

ISTITUTO COMPRENSIVO - EZIO BOSSO - TORINO
Prot. 0015292 del 28/11/2025
I (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TOIC8BX00B

I.C. EZIO BOSSO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Competenze chiave europee	10
---------------------------	----

Risultati a distanza	11
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	12
-------------------------	----



Contesto

Territorio

Opportunità

L' Istituto Comprensivo "Ezio Bosso" è situato a Torino nel quartiere Mirafiori Nord, che deve il suo nome a una villa costruita da Carlo Emanuele I intorno al 1640, Villa Milleflorum, nei cui giardini venivano coltivati innumerevoli specie di fiori.

L'intero assetto del territorio viene modificato a partire dalla costruzione della FIAT Mirafiori che dal 1936 segna il passaggio da zona esclusivamente rurale ad area a carattere urbano. La principale caratteristica dell'area diventa così la prevalenza di un'edilizia residenziale pubblica, messa a disposizione dei consistenti flussi migratori dal centro e sud Italia, conseguenti al successivo boom economico. Negli anni '60 un'intensa attività di edificazione colma gli spazi ancora disponibili, creando una serie di grandi edifici rivolti a un'utenza piccolo e medio borghese.

Ancora oggi nel quartiere convivono queste due diverse realtà sociali, arricchite dalle più recenti ondate migratorie internazionali, provenienti in particolare dall'area nordafricana, dall'est europeo e, in misura minore, dalla Cina e dal Sud America.

Vincoli

Sebbene gli studenti stranieri iscritti nell'istituto siano principalmente di seconda generazione, non sono infrequenti gli inserimenti in corso d'anno di allievi neo-arrivati che non conoscono la lingua italiana. Questo aspetto rappresenta un vincolo, aggravato dalla carenza di strutture sul territorio che si occupino di alfabetizzazione per stranieri. Il Comune di Torino mette a disposizione dei luoghi deputati a questo scopo, che tuttavia sono concentrati principalmente nel centro città e pertanto risultano difficilmente raggiungibili in autonomia dagli studenti della zona.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica appare estremamente eterogenea dal punto di vista culturale e dei patrimoni linguistici. Tutti gli studenti, fin da piccoli, si abituano, nella loro quotidianità, a vivere in un contesto multiculturale che offre loro occasioni di confronto e condivisione e permette di valutare con senso critico i propri sistemi di valori in un'ottica di apertura alla diversità ed in linea con un'idea cosmopolita di cittadinanza. Parallelamente, un ulteriore punto di forza è costituito dalla consistente stratificazione socio-economica: convivere quotidianamente con realtà molto diverse da quella di provenienza è di stimolo per imparare non solo a conoscere, ma anche a comprendere, la complessità dei diversi vissuti e per diventare individui aperti e responsabili.

Vincoli



In un contesto così diversificato dal punto di vista sociale e culturale si può prospettare il rischio che la diversità non venga percepita come opportunità o ricchezza, ma come un ostacolo alla propria realizzazione personale. L'apertura verso l'altro può essere talvolta interpretata come una minaccia alla propria identità culturale e l'inclusione di realtà sociali dissimili dalla propria può essere percepita come un impedimento ad arricchire il proprio curriculum scolastico. Il rischio è quello della formazione di gruppi caratterizzati esclusivamente da affinità socio-culturali, con conseguenti difficoltà di integrazione. Ci possono essere infine delle ricadute sulla partecipazione della famiglia alla vita scolastica, in virtù dei diversi modi di concepire il ruolo e la valenza istituzionale della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sul territorio del comprensivo sono presenti numerosi impianti sportivi tra i quali il Palaghiaccio Tazzoli, il campo di hockey su prato di Via Nallino, il campo di calcio del Barracuda e il complesso sportivo di via Modigliani (che comprende la piscina Gaidano, una pista di atletica, una palestra di boxe e diversi campi da tennis e beach volley). La Cascina Roccafranca di via Gaidano rappresenta un importante centro aggregativo che si apre al territorio offrendo diverse tipologie di attività, tra cui un doposcuola rivolto agli studenti della scuola dell'obbligo. Vi sono inoltre due Biblioteche, quella della Cascina Giaione e quella di Villa Amoretti.

Vincoli

Il contesto socio economico cui afferisce l'istituto è variegato si spazia dall'utenza medio-alta a quella bassa. La zona in cui sorgono i complessi della scuola dell'infanzia D'Arborea e della scuola primaria Vidari è quella maggiormente svantaggiata a livello socio-economico. Alcune famiglie sono impossibilitate a finanziare le spese per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, ma anche quella maggiormente seguita e sostenuta dai progetti del comune e della circoscrizione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti degli studenti con maggiore difficoltà (fascia medio-bassa).

Traguardo

Garantire a tutti la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Attività svolte

Redazione di progetti didattici personalizzati

Adesione a progetti di potenziamento e sostegno all'apprendimento proposti da Comune (Provaci ancora Sam) ed enti del terzo settore.

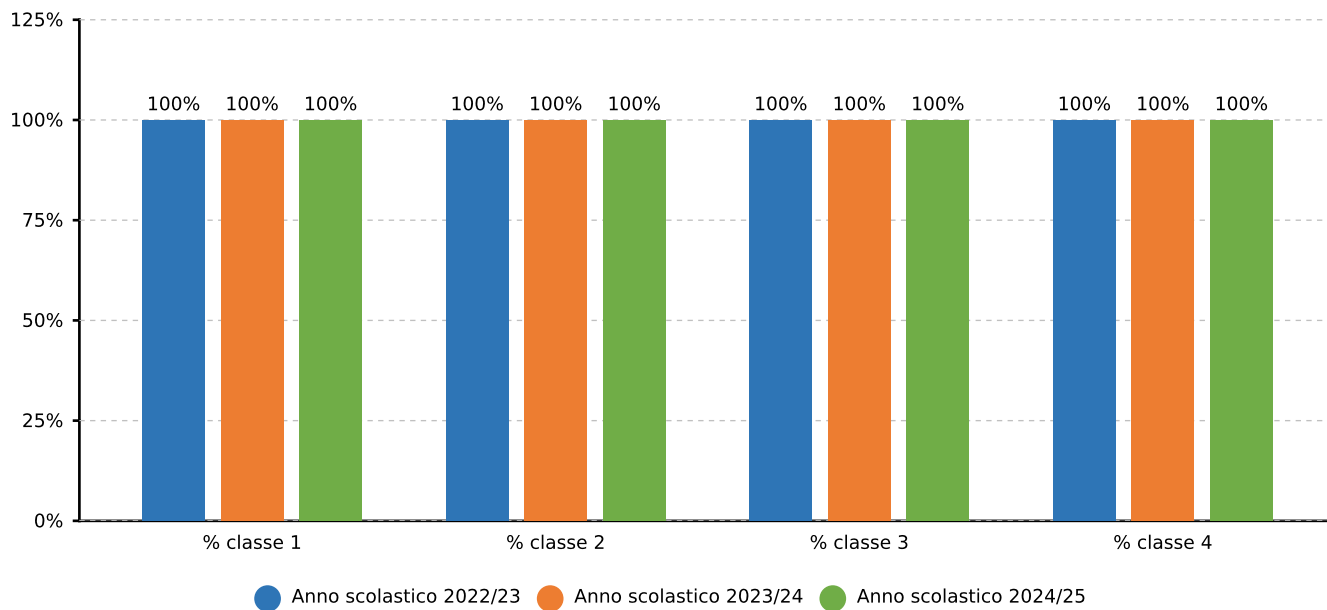
Risultati raggiunti

La percentuale di non ammessi e di abbandoni è decisamente bassa.

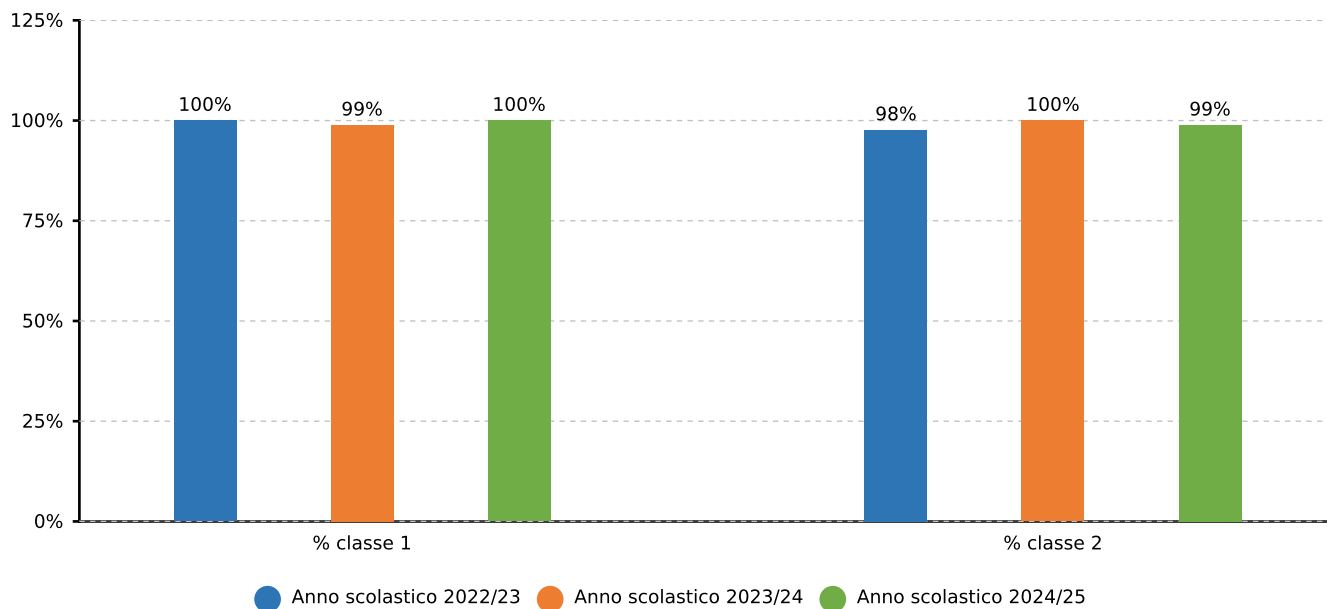
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

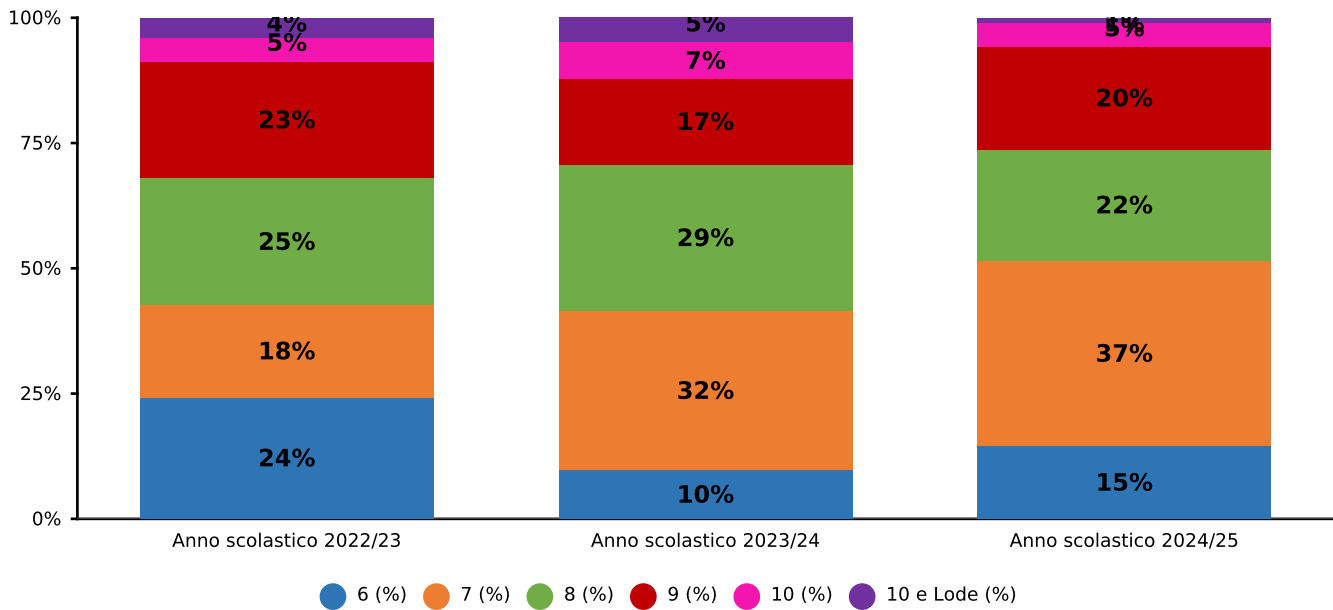


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

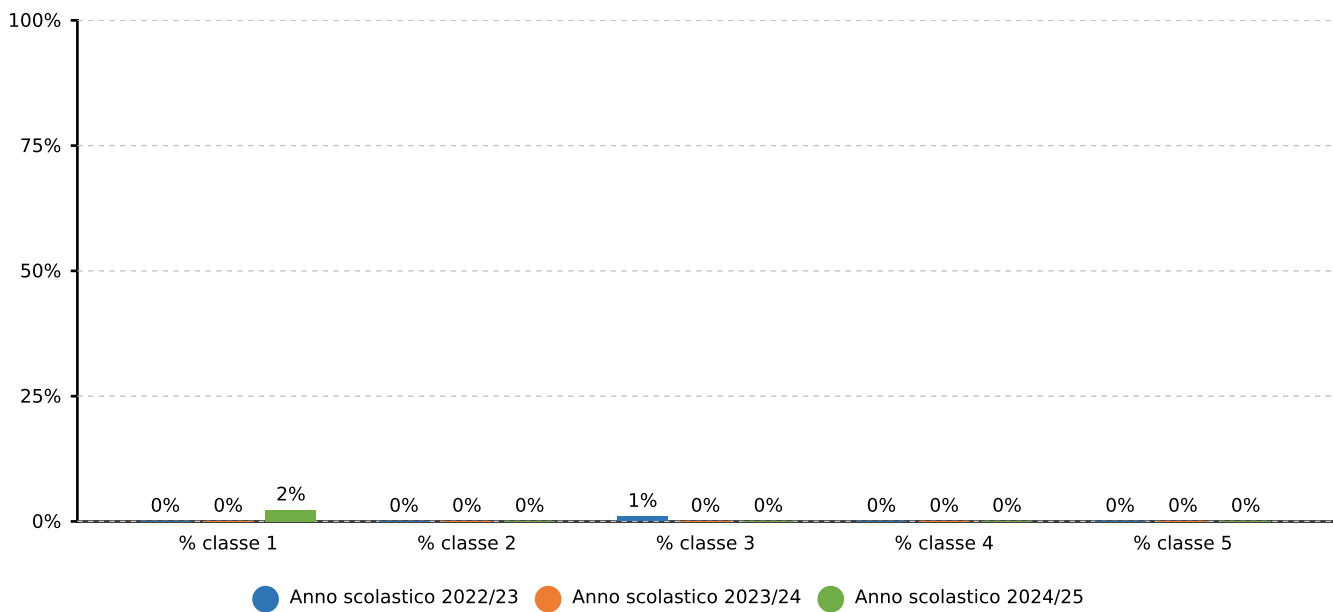




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

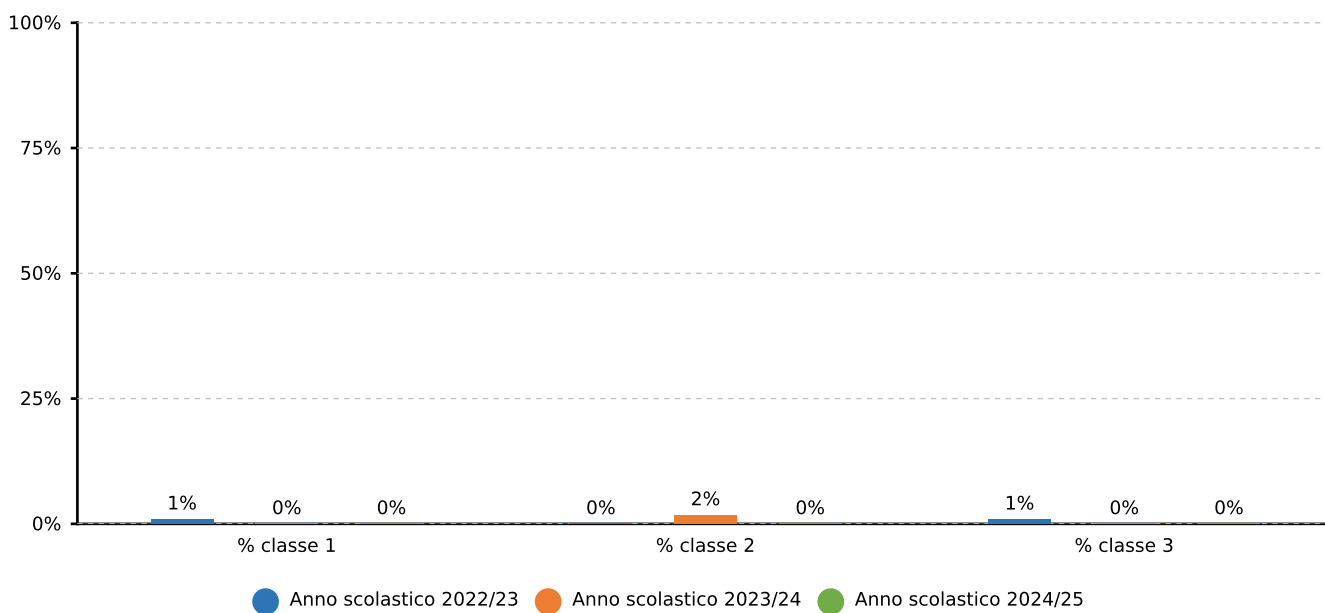


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

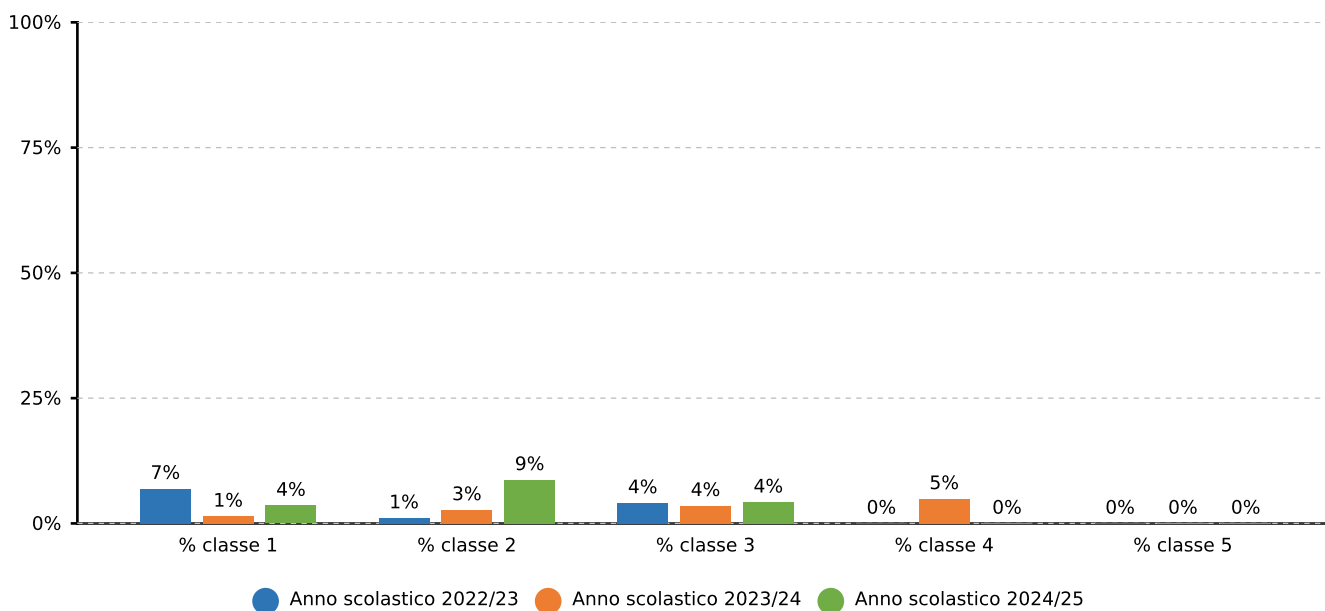




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

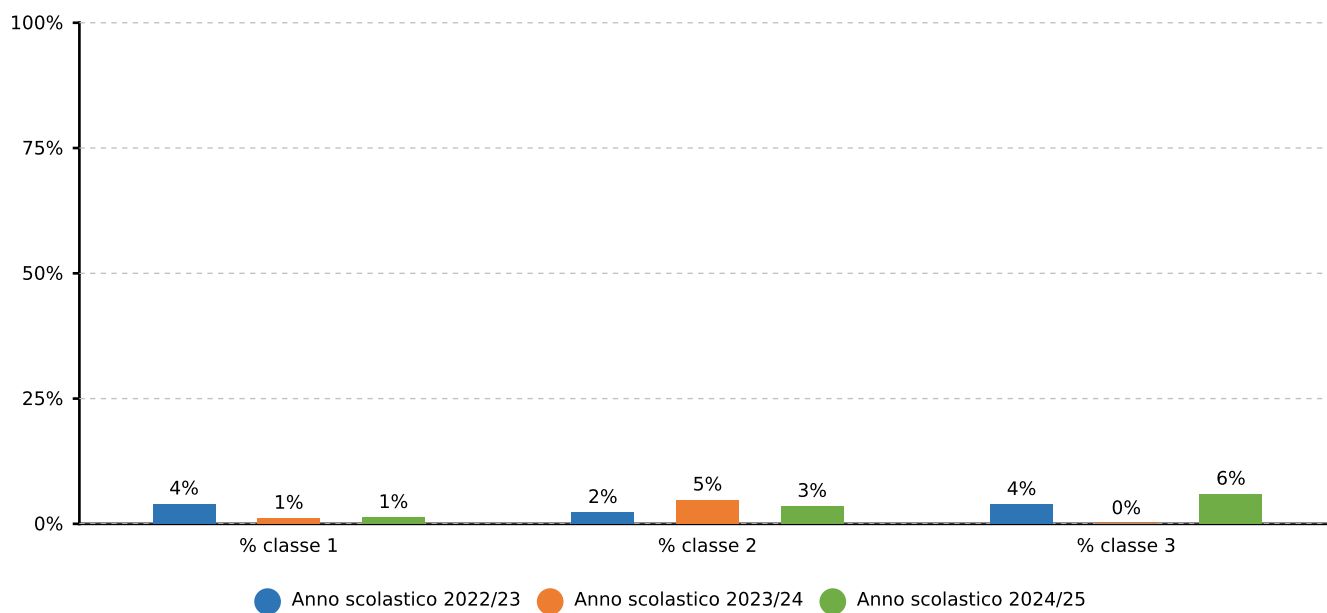


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

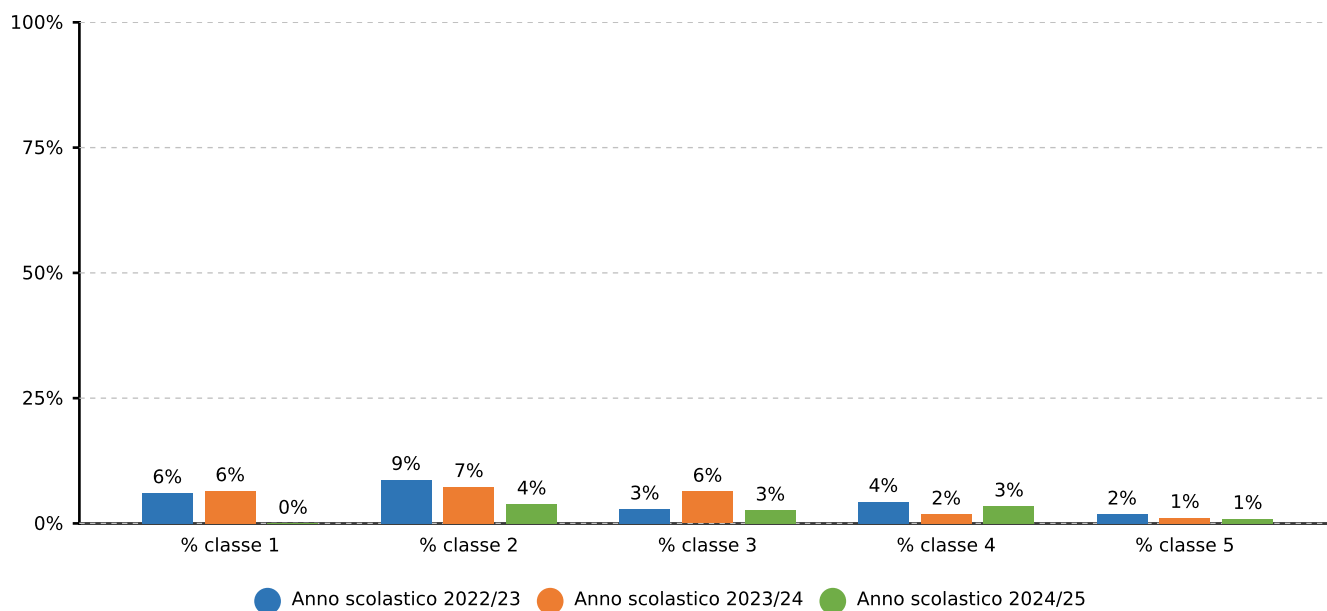




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

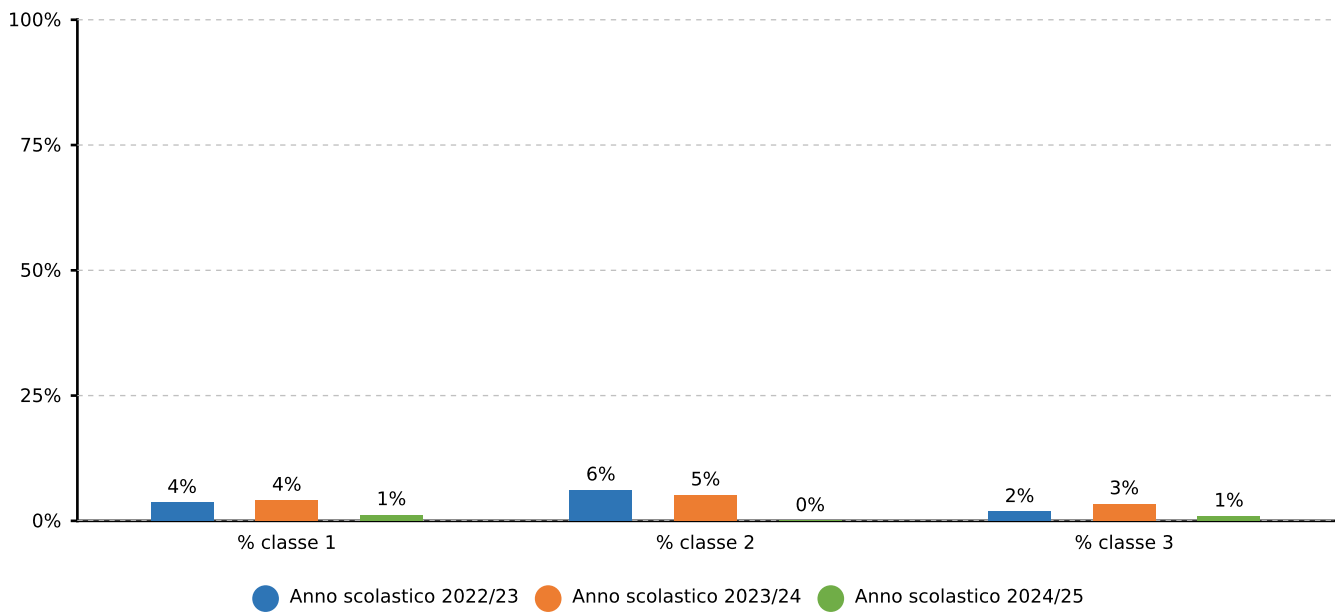


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali degli studenti, tramite una didattica per competenze, che in ottica verticale punti sugli atteggiamenti e sui comportamenti, oltre che sulle conoscenze.

Traguardo

Capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi, in modo che le competenze diventino patrimonio permanente della persona. Uso corretto e creativo delle tecnologie, anche nell'ambito della relazione tra pari, in modo che si stabiliscano contatti sia reali sia virtuali rispettosi di ciascuno e attenti alla sensibilità di ognuno.

Attività svolte

Durante il triennio sono state proposte diverse attività di educazione alla cittadinanza:

- partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi
- progetto Piccolo Urbanista
- attività di educazione ambientale
- gruppo Debate
- progetto Pietre di inciampo

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti, coinvolgimento in azioni dirette sul territorio.

Evidenze

Documento allegato

Progetto "Il Piccolo Urbanista" - ICEzio Bosso.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli studenti nel ciclo successivo, almeno nelle scuole del territorio, in cui si iscrive il maggior numero di allievi.

Traguardo

Misurazione dei dati raccolti raggiungendo una copertura della popolazione scolastica uscente pari ad almeno il 60%, al fine di rimodulare le programmazioni didattiche, in modo da garantire un maggiore successo formativo anche a distanza di anni.

Attività svolte

Analisi dei risultati INVALSI nel biennio della Scuola Secondaria di I grado

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza del proprio percorso didattico con possibilità di miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

TOIC8BX00B_2024_grd_8_Dirig_Tav_10C_Punteggi_a_distanza.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2025/2028 l'Istituto Comprensivo Ezio Bosso intende portare avanti una visione sempre più verticale e condivisa del proprio curricolo. L'interazione tra docenti dei tre ordini di scuola si sta consolidando grazie all'attenzione posta alla continuità e all'orientamento degli studenti, sia grazie all'attuazione di progetti extra curricolari finanziati con fondi europei (PN e PNRR) e sviluppati con enti del territorio (Comune di Torino, Fondazione per la Scuola, Associazioni e Cooperative).

L'apertura al territorio sarà uno degli elementi su cui si punterà per valorizzare le risorse professionali e materiali e i contatti avviati in questi anni.

Ai fini di migliorare gli esiti scolastici e potenziare le competenze chiave europee si continuerà a coinvolgere gli studenti in attività curricolari ed extra curricolari che consentano di sperimentare le soft skills e di acquisire consapevolezza dei punti di forza e di debolezza, anche in ottica orientativa.